



COMUNE DI NUGHEDU SAN NICOLÒ

Provincia di Sassari

Piazza Marconi, n. 2

Tel. 079/763042-43 Fax 079/763394

Pec: protocollo@pec.comune.nughedusannicolo.ss.it

E-mail: sindaco@comunenughedusn.it

DECRETO DEL SINDACO

N. 4 del 16.03.2021 – PROT. n. 798 /2021

Individuazione e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza

(Art. 1 comma 7 Legge 190/2012)

(Art. 50 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267)

L'anno duemilaventuno, il giorno sedici, del mese di marzo, nel proprio ufficio,

IL SINDACO

Visti:

- la Legge 6.11.2012 n. 190 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione” e ss.mm.ii.;
- il D.Lgs. n. 33 del 14.3.2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”, e ss.mm.ii.;

Dato atto che il D.Lgs. 97 del 25.5.2016 “Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge 190/2012 e del D.Lgs. 33/2013, ai sensi dell’articolo 7 L. 7.8.2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche” tra l’altro ha riunito gli incarichi di Responsabile della prevenzione della corruzione e di Responsabile della trasparenza;

Visti i compiti che deve svolgere il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza in forza delle novità normative e dell’Aggiornamento 2018 del PNA ed in particolare:

1. elabora e propone all’organo di indirizzo politico, per l’approvazione, il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza (art. 1, comma 8, L. 190/2012);

2. verifica l’efficace attuazione e l’idoneità del piano anticorruzione (art. 1, comma 10, lett. a) L.190/2012);

3. comunica agli uffici le misure anticorruzione e per la trasparenza adottate (attraverso il PTPC) e le relative modalità applicative e vigila sull'osservanza del piano (art. 1, comma 14, L.190/2012);

4. propone le necessarie modifiche del PTCP, qualora intervengano mutamenti nell'organizzazione o nell'attività dell'amministrazione.

Richiamato l'art. 1 comma 7 e 8 della legge 6 novembre 2012, n. 190, come modificato dall'art. 41, comma 1, lett. f), del D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 che testualmente dispone:

«7. L'organo di indirizzo individua, di norma tra i dirigenti di ruolo in servizio, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, disponendo le eventuali modifiche organizzative necessarie per assicurare funzioni e poteri idonei per lo svolgimento dell'incarico con piena autonomia ed effettività. Negli enti locali, il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza è individuato, di norma, nel segretario o nel dirigente apicale, salva diversa e motivata determinazione. Nelle unioni di comuni, può essere nominato un unico responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza. Il Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza segnala all'organo di indirizzo e all'organismo indipendente di valutazione le disfunzioni inerenti all'attuazione delle misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza e indica agli uffici competenti all'esercizio dell'azione disciplinare i nominativi dei dipendenti che non hanno attuato correttamente le misure in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza. Eventuali misure discriminatorie, dirette o indirette, nei confronti del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza per motivi collegati, direttamente o indirettamente, allo svolgimento delle sue funzioni devono essere segnalate all'Autorità nazionale anticorruzione, che può chiedere informazioni all'organo di indirizzo e intervenire nelle forme di cui al comma 3, articolo 15, decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39.

8. L'organo di indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza, che costituiscono contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano triennale per la prevenzione della corruzione. L'organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all'Autorità nazionale anticorruzione. Negli enti locali il piano è approvato dalla giunta. L'attività di elaborazione del piano non può essere affidata a soggetti estranei all'amministrazione. Il responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, entro lo stesso termine, definisce procedure appropriate per selezionare e formare, ai sensi del comma 10, i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti alla corruzione. Le attività a rischio di corruzione devono essere svolte, ove possibile, dal personale di cui al comma 11»;

Viste:

-le “Linee guida recanti indicazioni sull’attuazione degli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel d.lgs. 33/2013 come modificato dal d.lgs. 97/2016, attualmente “*in consultazione fino al 14/12/2016*” predisposto sul sito dell’Anac, in cui si dice:

“ 2. Nell’obiettivo di programmare ed integrare in modo più incisivo e sinergico la materia della trasparenza e dell’anticorruzione rientra, inoltre, la modifica apportata all’art. 1, co. 7, della legge 190/2012 dall’art. 41 co. 1 lett. f) del d.lgs. 97/2016 in cui è previsto che vi sia un unico Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza.

Il RPCT dovrà pertanto occuparsi di svolgere la regia complessiva della predisposizione del PTPC, in costante coordinamento con le strutture dell’amministrazione come indicato nel PNA 2016 § 5 La disposizione sull’unificazione in capo ad un unico soggetto delle due responsabilità, è opportuno si coordinata con quanto previsto nel d.lgs. 33/2013 laddove sembra ancora permanere la possibilità di affidare a un soggetto distinto il ruolo di Responsabile della trasparenza (v. art. 43 d.lgs. 33/2013).

Ad avviso dell’Autorità, considerata la nuova indicazione legislativa sulla concentrazione delle due responsabilità, la possibilità di mantenere distinte le figure di RPC e di RT va intesa in senso restrittivo: è possibile, cioè, laddove esistano obiettive difficoltà organizzative tali da giustificare la distinta attribuzione dei ruoli. [...]”;

Richiamato il Decreto Sindacale n. 8 del 01.07.2016, con il quale si è provveduto ad individuare, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza, la Segretaria Comunale, Dott.ssa Paola Rita Santina Spissu;

Preso atto che la Segretaria Comunale titolare dell’incarico è stata collocata a riposo per pensionamento con decorrenza 01.02.2021;

Considerato che si rende necessario provvedere ad individuare il Responsabile delle funzioni di prevenzione della corruzione e di attuazione della trasparenza;

Ritenuto che la dipendente Dott.ssa Adriana Corona, già nominata Responsabile dell’Area Amministrativa, ha maturata un’adeguata esperienza in materia ed appare la figura in grado di garantire il puntuale adempimento degli obblighi imposti dalla legge che disciplina la materia;

Richiamati:

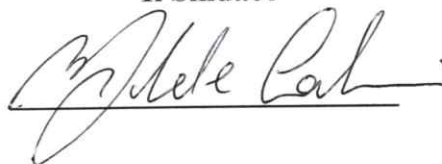
- l’art. 4, comma 1 lettera e), del decreto legislativo 165/2001 e ss.mm.ii;
- l’art. 50, comma 10, del D.Lgs 267/2000 e ss.mm.ii che conferisce al Sindaco i poteri di nomina dei responsabili di uffici e servizi;
- il Regolamento comunale di organizzazione degli uffici e dei servizi;
- la delibera CIVIT (ora ANAC) n. 15 del 13 marzo 2013 che individua nel Sindaco il titolare del potere di nomina del responsabile della prevenzione della corruzione;

DECRETA

- 1) **Di nominare**, ai sensi del combinato disposto dell'articolo 1, comma 7, della legge 6 novembre 2012, n. 190 e S.M.I. e dell'articolo 43, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, con decorrenza dalla data odierna e sino a nuova e differente nomina, quale **Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza** (RPCT) di questo Comune la Dipendente Comunale, la Dott.ssa Adriana Corona, Istruttore Direttivo Amministrativo Cat. D1, Responsabile dell'Area Amministrativa del Comune di Nughedu San Nicolò;
- 2) **Di incaricare** il suddetto funzionario a predisporre, entro i termini indicati dalla legge, la proposta del Piano di prevenzione della corruzione e della trasparenza e degli allegati e altri atti a ciò funzionalmente connessi;
- 3) **Di pubblicare** il presente provvedimento e di indicare il nominativo del suddetto funzionario sul sito comunale nell'apposita sezione denominata "Amministrazione trasparente";
- 4) **Di comunicare**, infine, il nominativo del suddetto funzionario utilizzando l'apposito modulo predisposto dall'ANAC, secondo le modalità di cui al Comunicato del Presidente del 18 febbraio 2015.

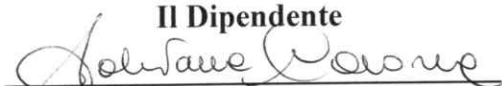
Nughedu San Nicolò, li 16.03.2021

Il Sindaco



Firma per accettazione

Il Dipendente



Il sottoscritto responsabile del servizio delle pubblicazioni aventi effetto di pubblicità legale, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che il presente provvedimento, ai fini della pubblicità degli atti e della trasparenza dell'azione amministrativa, è stato pubblicato all'Albo Pretorio nel sito web istituzionale di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi **dal 16.03.2021**.

Dalla residenza comunale, li 16.03.2021



Il Responsabile dei Servizi Amministrativi
Dott.ssa Adriana Corona

